

Assalto Al Pianeta Attività Produttiva E Crollo Della Biosfera

Se, fin dagli albori della civiltà, l'uomo si è interrogato su quali siano le basi dei suoi processi mentali, delle sue emozioni, delle sue passioni, è solo in tempi relativamente recenti che lo studio di questi processi ha assunto forme pienamente mature. Scienze antiche dunque, ma anche singolarmente moderne, al punto che negli anni sessanta del Novecento è stato necessario coniare un termine nuovo, "neuroscienze" appunto, per designare quell'insieme di discipline dall'anatomia alla fisiologia e alla psicologia, alla sociologia, alla linguistica, all'informatica, alla psichiatria, fino all'economia e alla filosofia che in un'interazione dinamica si propongono di vincere la grande sfida di una scienza in cui è elusiva persino la separazione tra l'oggetto studiato e il soggetto che indaga. Questo libro offre una visione complessiva dello sviluppo storico delle neuroscienze, dall'epoca greco-romana fino alle moderne teorie del linguaggio, facendo riferimento al tema delle controversie che hanno segnato questo lungo cammino di conoscenza, soprattutto per la complessità e l'importanza dei problemi affrontati.

Il mondo contemporaneo risulta essere sempre di più difficile lettura e il domani con più incognite che certezze. Ma come è possibile interpretare le attuali dinamiche e intuire i possibili sviluppi? Il volume intende indagare - attraverso la lente di ingrandimento della fantascienza - la stretta correlazione esistente tra i molteplici aspetti tra loro incatenati (Chains) ripercorrendo la complessità dei mutamenti politici, sociali, culturali e ambientali (Anthropo) che hanno rapidissimamente rivoluzionato l'organizzazione della nostra società. Passato, presente e futuro si fondono grazie a una lettura approfondita del dibattito genere narrativo mediante la geopolitica. Per comprendere le più raffinate opere Sci-fi è infatti indispensabile conoscere gli avvenimenti storici e il nostro presente antropocentrico (contraddistinto in maggior misura dalle decisioni prese dall'uomo capaci di ripercuotersi sugli ecosistemi naturali e di conseguenza su tutti noi). Solo così sarà possibile individuare non esclusivamente il messaggio principale che queste opere intendono trasmettere, ma ogni loro minima sfaccettatura donando una nuova percezione alla categoria, liberandola, infine, da facili e superficiali preconcetti.

Micromega

Rivista di studi politici internazionali

Introduzione all'etica

Catalogo storico delle edizioni Bollati Boringhieri, 1957, 1987, 2007

Homo sapiens e altre catastrofi

Annunci di pubblicazioni di prossima edizione

origini, rimozioni, significati

Se il modo in cui una società si prende cura della terra è indice della sua cultura civile, in Italia non mancano segnali d’allarme. Negli ultimi vent’anni il suolo e il paesaggio sono stati minacciati in forme senza precedenti, con grave perdita di risorse agricole, di cibo, di paesaggi e di beni comuni. Un cambio di rotta appare urgente. Dal suolo dipende il destino della nostra cultura e la qualità del nostro futuro. La dissipazione degli spazi aperti è da leggersi come l’esito di una profonda crisi culturale che affonda le sue radici nell’incuria e nella mercificazione del suolo e dell’ambiente. Prendersi cura della terra deve diventare tensione irrinunciabile che sostanzia ogni progetto ambientale e sociale. Un’attitudine che abbiamo chiamato amor loci. Il suolo è la questione intorno a cui si intende richiamare a impegno e responsabilità le scienze, la politica e l’urbanistica, a lungo distratte e silenti di fronte alla rovina del Bel Paese. Cambiare rotta richiede la convergenza di saperi diversi, nuove sintesi tra pensiero ecologico e prassi politica entro un processo vitale che sappia tradurre le conoscenze scientifiche in atti politici concreti e coraggiosi. Per questo, il libro vuole proporre al lettore alcune riflessioni che, mentre denunciano la gravità dei problemi, non rinunciano a indicare possibili soluzioni.

Assalto al cielo è una ricognizione estremamente articolata e avanzata nel campo della fantascienza, che si serve di un apparato grafico e narrativo inedito, realizzato ad hoc per la pubblicazione, e di una batteria d’autori di rilievo nazionale e internazionale, scienziati, filosofi, giornalisti, storici dell’arte, del cinema, del teatro, sociologi, esperti di tecnologie aeronautiche e spaziali, scrittori di fantascienza, economisti, giuristi, storici del pensiero, epistemologi, architetti aerospaziali, ingegneri elettronici, esperti di robotica e informatici. La postfazione del saggio è affidata a Franco La Cecla, che individua analogie tra le ricerche antropologiche e il territorio della fantascienza. Un saggio conciso e denso di riflessioni ed esemplificazioni, che ci fa pensare che questi due territori e discipline potrebbero avere molte aree in comune, seppure con notevoli differenze. Un tale dispiegamento di forze e di autori è motivato dalla convinzione che una riflessione complessa e non semplificata nei territori della fantascienza, della scienza e della tecnologia sia oltremodo urgente e abbia bisogno di strumenti e prospettive multidisciplinari, aperte ai reali scenari sociali, scientifici e tecnologici che si stanno preparando e che la fantascienza, sia quella antica e delle origini sia quella contemporanea e modernista, ha sempre cercato d’anticipare, di descrivere, di disciplinare e formalizzare.

Ecoantropologia

Neuroscienze controverse

Giornale della libreria

Galvani, Volta e l'elettricità animale

Università, città e territorio nel Mezzogiorno

Dialoghi di un cattivo maestro

divagazioni galileiane tra la scienza e la sua storia

I modi e gli sviluppi delle riflessioni crociane sul problema della Natura costituiscono una tappa significativa della cultura filosofica contemporanea. Il saggio, a partire dall ' analisi del processo di storicizzazione della Natura all ' interno del pensiero di Croce, sulla strada che dalle origini della scienza moderna a oggi testimonia le trasformazioni degli atteggiamenti dell'uomo rispetto al suo universo (dal senso di estraneità al rapporto simbiotico, dalla natura come meccanismo alla natura come storia e poi organismo), contribuisce a ricostruire la traiettoria che da Ernst Mach a Edgar Morin e lungo l'evoluzione complessiva del concetto, ha segnato e orientato il passaggio da una visione riduzionista della realtà a un intendimento e a una visione «complessa» della natura e del conoscere.

Questo è il romanzo avventuroso dell ' evoluzione umana. Una storia che nessuno scrittore avrebbe immaginato così sorprendente. Le ultime scoperte scientifiche hanno infatti rivoluzionato le nostre idee sulla storia naturale di Homo sapiens. Facendo dialogare biologia evolutzionistica, paleoantropologia, genetica ed ecologia in una sorta di avvincente biografia familiare, Telmo Pievani va alla scoperta della molteplicità delle specie umane vissute negli ultimi sei milioni di anni e della complessità del popolamento sulla Terra, nella convinzione che non si possa comprendere a pieno il significato dei processi di globalizzazione contemporanei senza una loro collocazione nel tempo profondo della planetarizzazione della nostra specie. Per capire da dove veniamo e, forse, dove andiamo, in un libro in cui scienza e scrittura letteraria si mescolano fin dalla prima pagina.

INTERPRETAZIONI E PROSPETTIVE

Giano

da Aristotele alla moderna scienza del linguaggio

Suolo, ambiente, cultura civile

Il Nobel dimenticato

Assalto al cielo

Distopie geopolitiche nella fantascienza

Fantascienza - racconti (311 pagine) - È possibile immaginare un futuro migliore, basato su tecnologie sostenibili e stili di vita cooperativi (anziché competitivi)? È la sfida del solarpunk, alla quale rispondono undici tra i migliori autori italiani di fantascienza. Se esistesse una mappa cartesiana della fantascienza, il movimento solarpunk si troverebbe probabilmente all'estremo opposto del distopico. È un tentativo di rispondere alla domanda “che aspetto ha una civiltà sostenibile e come possiamo arrivarci?” Il solarpunk può essere utopico, ottimista o interessato alla lotta per un mondo migliore, mai distopico. Il nostro mondo arrostisce a fuoco lento, abbiamo bisogno di soluzioni, non solo di avvertimenti. Il solarpunk è allo stesso tempo una visione del futuro, una provocazione ponderata, un modo di vivere e una serie di proposte realizzabili per arrivarci; è una visione di futuro che incarna il meglio di ciò che l'umanità può raggiungere: un mondo post-scarosità, post-gerarchia, post-capitalismo in cui l'umanità vede se stessa come parte della natura e l'energia pulita sostituisce i combustibili fossili. Assalto al sole ha chiamato undici tra i migliori autori italiani di fantascienza a rispondere a questa sfida. Franco Ricciardiello, nato a Vercelli nel 1961, scrive e pubblica fantascienza dal 1981. Ha pubblicato due romanzi su Urania, Ai margini del caos, vincitore del premio Urania nel 1998 uscito anche in Francia da Flammarton, e Radio aliena Hasselblad, nel 2002. Suoi racconti sono stati inclusi nelle antologie bestseller Millelire di Stampa Alternativa. Negli anni ottanta ha collaborato e diretto la fanzine The Dark Side. Più recentemente ha scritto anche gialli, vincendo nel 2002 il premio di narrativa poliziesca Orme Gialle e nel 2005 il premio Gran Giallo Città di Cattolica. Nel 2007 col romanzo Autunno Antimonio ha vinto il premio Delitto d’Autore. Con Delos Digital ha pubblicato il romanzo Termidoro e diversi racconti.

2000.1407

La crisi ecologica

Lo zufolo e la cicala

BNI.

Animare un’alternativa mediterranea allo sviluppo. Il turismo per uno sviluppo relazionale integrato

Annali di botanica

le sfide del XXI secolo

Dizionario dell'ambiente

Una guida alla comprensione delle ragioni dell'eccesso di pressione esercitata dagli esseri umani sulla biosfera. Una storia complessa, con una trama fitta e inaspettata che arriva fino a oggi.Paolo Cacciari, "Carta"Che cosa ha portato le società del nostro tempo a minacciare, con il loro carico di veleni e il consumo crescente di risorse, la sopravvivenza degli esseri viventi che popolano il pianeta? Non c'è dubbio che i problemi che abbiamo di fronte non sono il risultato di processi recenti. All'origine ci sono cause più o meno remote. Come siamo arrivati sin qui?

1365.2.9

Antropochains

Regioni e attività produttive

Breve storia dell'ambiente

La Terra è finita

Rane, torpedini e scintille

Per un'archeologia della globalizzazione

Le vie contemporanee dello sviluppo locale. Cooperazione, comunicazione, agricoltura, partecipazione

Il futuro dell'umanità non potrà prescindere da una decrescita. E se non sarà quella auspicata e pianificata dai suoi teorici, sarà quella imposta dalle catastrofi ecologiche e sociali. Fausto Gusmeroli illustra la teoria della decrescita a partire dall'infelicità della contraddizioni dell'attuale modello di sviluppo capitalista, piegato alle logiche della competizione e del mercato. La decrescita è una risposta all'attuale crisi sociale e ambientale; propone la fuoriuscita dall'ideologia economica e dal suo brodo di coltura antropocentrico e positivista, aprendo a una prospettiva centrata sull'ecocentrismo, la parsimonia e la solidarietà. Un progetto in costruzione, che riconosce però già molte esperienze concrete nei territori.

Ambiente, scuola, ricerca educativa

Percorsi di filosofia della crisi ecologica

Cooperazione, comunicazione, agricoltura, partecipazione

La Crescita infelice

Raccontar guai

Rendiconti Lincei

Assalto al sole